

Romano Sauro, con interventi del figlio Francesco, rievoca le gesta dell'eroe nazionale Nazario Sauro, nato il 20 settembre 1880 a Capodistria nell'Istria allora austriaca: dalla cospirazione a fianco dei patrioti albanesi contro l'impero ottomano – in conformità al principio mazziniano dell'indipendenza di tutti i popoli – al soccorso ai terremotati della Marsica del gennaio 1915, alla partecipazione alla Grande Guerra con la divisa della Regia Marina italiana. Una vita, quella di Sauro, avvolta nei sogni, nelle passioni, e negli ideali nei quali egli ha creduto e che ha perseguito fino alla morte con dedizione, sacrificio, coerenza.

Un libro avvincente come un romanzo, dove fatti inediti riscoperti in documenti, diari e racconti famigliari ben si intrecciano con l'ufficialità storica, riportando all'attenzione un protagonista della prima guerra mondiale, un marinaio d'altri tempo, una persona per bene, smitizzato dalle retoriche agiografiche del passato ma riletto in modo attuale e moderno.

Una lettura che lascia un messaggio di speranza, entusiasmo e libertà ai giovani.

